

VAREDO

informa



Periodico
comunale
di Varedo

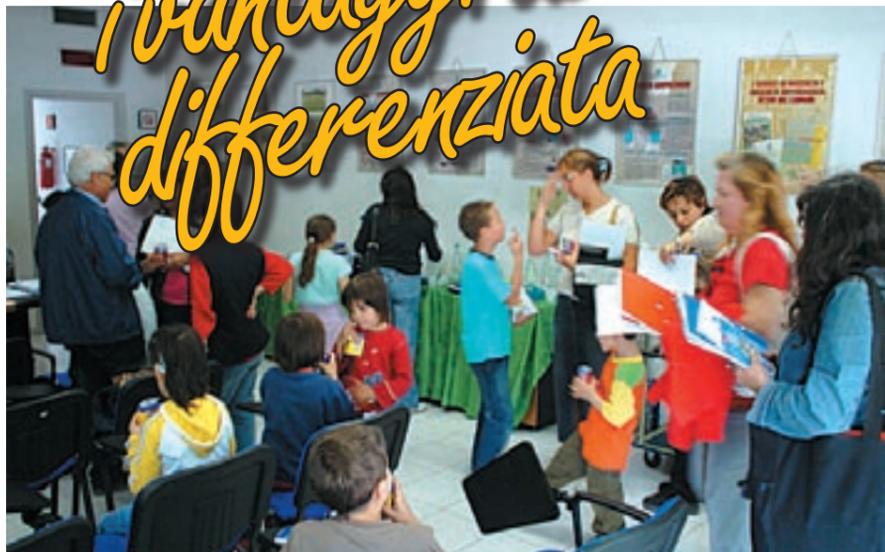
Aut. Trib. di Monza n. 839
dell'8/11/1991

GIUGNO 2007

Indirizzo e-mail: segreteria@comunevaredo.it
Numero telefonico del Comune 0362.5871

Progetto del Comune per la scuola secondaria

*Studenti alla
scoperta di tutti
i vantaggi della
differenziata*



Alcuni grandi ancora non lo hanno imparato, o non lo vogliono imparare, per pigrizia, negligenza, inciviltà. Ma differenziare in maniera adeguata i rifiuti che tutti i giorni produciamo è un comportamento virtuoso, che porta importanti benefici all'ambiente, oltre che economici. Lo sanno ormai anche i ragazzi. Soprattutto quelli che quest'anno hanno partecipato al progetto promosso dal Comune, in collaborazione con le società SIB e BEA, nelle scuole secondarie. Ad integrazione delle normali attività curricolari e dopo aver chiesto agli stessi studenti quali fossero per loro i temi di maggiore interesse. Oltre 400 alunni della Agnesi e della Moro si sono arricchiti con una doppia esperienza.

La prima parte è stata quella teorica: gli esperti, attrezzati con varie tipologie di imballaggi, hanno spiegato loro in maniera semplice e diretta come si differenziano i rifiuti (plastica, carta, acciaio e via dicendo) e come possono essere recuperati, sotto il pro-

lo "materiale" (quindi ad esempio venendo trasformati in una macchinetta che fa il caffè o una bicicletta) ed energetico. Senza tralasciare il risparmio economico che porta una corretta separazione dei rifiuti. In una seconda fase, le classi che hanno aderito, hanno fatto visita al termovalorizzatore di Desio, proprio al confine con la nostra città. Qui hanno guardato con gran-

de interesse gli impianti, scoprendo che fine fanno gli scarti che tutti i giorni producono a casa. Rifiuti che di recente alimentano il nuovo sistema di teleriscaldamento in via di sviluppo anche a Varedo. Un nuovo momento per testimoniare l'impegno del Comune per promuovere una cultura dell'ambiente, soprattutto per le nuove generazioni, alle quali è legato il futuro.



Editoriale del Sindaco

“ Genitori e figli: occorre una nuova capacità di costituire famiglia e comunità ”



I fuochi artificiali hanno chiuso com'è ormai tradizione la serata in cui abbiamo ricordato la festa della Repubblica. Una serata molto bella, con la partecipazione di veramente tante persone nonostante fosse stata spostata al lunedì per le condizioni meteorologiche e fino al tramonto dello stesso lunedì fosse piovuto.

Nelle brevi parole che ho pronunciato al termine di un concerto importante tenuto dalla nostra banda Santa Cecilia, ho voluto ancora una volta invitare gli adulti a dare fiducia ai giovani e i giovani a riprendersi il loro ruolo decisionale almeno negli ambiti che li riguardano. Li ho invitati a non farsi scappare la vita in cambio di certezze familiari ed economiche che in realtà non favoriscono nessuna crescita.

L'assurdo tentativo di non invecchiare di genitori ormai ben più che

adulti, relega i giovani in un'eterna condizione di bambini, impedendo loro quella parte di esperienza faticosa ma necessaria perché il processo di crescita porti ad avere domani donne e uomini capaci di prendere decisioni, di gestire la vita propria, della propria famiglia, della comunità. Nella stessa sera, venivo informato che, durante i festeggiamenti per la fine dell'anno scolastico, alcuni giovani avevano allagato la palestra e i servizi della scuola Aldo Moro.

Ritengo che eventi di questo genere vadano proprio nel segno della mia speranza. Temo che a quei ragazzi la famiglia non abbia saputo trasmettere il senso della responsabilità e del rispetto delle cose di tutti.

La colpa, quindi, va condivisa tra ragazzi che fanno un cattivo uso del proprio tempo e della pro-

pria intelligenza e famiglie (genitori!) che fanno un cattivo uso del loro dovere di educatori.

Io spero che da queste esperienze maturi una nuova capacità di costituire famiglia e comunità.

Spero che tutto ciò che fino ad oggi è stato costruito per il bene comune torni ad essere apprezzato proprio come bene comune, utile a tutti, che tutti devono salvaguardare e difendere. Come ha fatto M. Luisa De Carli nei sei anni in cui è stata assessore del nostro Comune.

Grazie al suo impegno, la nostra cittadina ha oggi un volto nuovo, un patrimonio di verde molto più ampio, un progetto urbanistico per il proprio futuro con linee guida certe, che perseguiremo fino in fondo, fino a quando i cittadini ce ne daranno mandato. Grazie, Luisa.

Sergio Daniel



**I piccoli varesesi
paladini
dell'ambiente**

a pagina 3



**130 in bici
sotto la pioggia
al "Grugnotorto"**

a pagina 3

Riqualificazione di altre due strutture scolastiche

Scuole più sicure e funzionali: fuori gli studenti, dentro gli operai

Sarà un'estate di piena attività in due scuole cittadine. Sulla ribalta non ci saranno più gli studenti, che si godranno il meritato riposo, bensì gli operai. Il Piano di riqualificazione degli edifici scolastici che l'Amministrazione ha in corso da anni, infatti, prosegue con due importanti progetti: uno alla media della Valera e l'altro all'elementare di Varedo. Alla Aldo Moro - con un investimento di circa 500 mila euro - è in programma il primo lotto della manutenzione straordinaria. Ci sarà la sostituzione integrale della copertura (che è in cemento amianto, non ha comunque mai creato problemi di particelle nocive, come dimostrato da una verifica dell'Asl di qualche anno fa): verrà rifatto con materiali coibentati che hanno ottima resistenza all'usura e al deterioramento, garantendo quindi una durata nel tempo e migliori



“performance” per il clima interno alla struttura. Ci sarà poi la ristrutturazione dei servizi igienici, con la creazione di quelli per disabili; la creazione di una rampa esterna di accesso alla scuola sempre nell'ottica dell'abbattimento delle barriere architettoniche; l'installazione di un ascensore; il completamento della sostituzione dei

serramenti nei corridoi e negli ingressi (nelle aule sono già stati cambiati). I lavori partiranno subito dopo gli ultimi esami. Interventi importanti anche alla Kennedy, per un valore di 700 mila euro. In programma ci sono il rifacimento dei pavimenti; il completamento della riqualificazione dei servizi igienici; l'installazione

dell'ascensore; la chiusura del piano ammezzato con degli appositi serramenti (ci saranno così spazi per attività di laboratorio e un maggiore contenimento energetico). Infine le superfici interne in cemento saranno rivestite con pannelli termo-acustici colorati e disegnati per rendere la scuola più bella e allegra, ma anche più vivibile.

In autunno il via ai lavori di ampliamento

La piattaforma ecologica raddoppia

Tutto pronto, o quasi, per i lavori di ampliamento della piazzola ecologica di via Merano, dove vengono differenziati i rifiuti.

Il progetto - finanziato con circa 220 mila euro provenienti dal piano di mitigazione ambientale del Termovalorizzatore di Desio - è adesso in Provincia per il via libera definitivo. Una volta tornato in Comune, partirà la gara d'appalto. In ottobre dovrebbe aprire il cantiere: in previsione c'è il raddoppio della superficie dell'impianto (diventerà di oltre mille metri quadrati). Con i nuovi spazi, e una organizzazione più razionale delle strutture, sarà possibile portare a 16 gli attuali 5 cassoni. In questo modo, secondo le ultime direttive sulla



differenziazione, sarà possibile suddividere meglio i rifiuti (ad esempio quelli cosiddetti “pericolosi”), e di conseguenza promuov-

verne un migliore riuso e riciclo. Altra conseguenza, la diminuzione dei costi e dell'impatto ambientale. Durante

i lavori, in accordo con la società SIB, verrà allestita una sorta di piattaforma provvisoria, per non interrompere il servizio.

Sarà Centro anziani e spazio civico

Il vecchio municipio finalmente torna... nuovo

L'antico Comune di piazza Biraghi riprende vita. Sono terminati i lavori di ristrutturazione dello storico immobile di Varedo, che diventerà sede del Centro anziani, ma non solo: avrà spazi anche per iniziative civiche, di profilo culturale, sociale, aggregativo.

L'impresa appaltatrice nelle scorse settimane ha riconsegnato il cantiere all'Amministrazione, che ha provveduto agli ultimi “ritocchi” a ulteriore “arricchimento” dell'opera. I lavori hanno riguardato l'intero immobile: una prima fase ha visto il consolidamento delle strutture, per renderle pienamente agibili e sicure. Quindi si è passati alla rivisitazione e redistribuzione degli spazi interni ai tre piani, il seminterrato, il rialzato e il primo piano. “Il seminterrato e il rialzato saranno ad uso esclusivo del Centro anziani - spiega l'assessore Mauro Mauri -, stiamo predisponendo l'apposita convenzione. Il primo piano invece, che tra l'altro ha un ingresso separato,



sarà una sala civica, per incontri, dibattiti, mostre. Quando sarà libera potrà essere utilizzata anch'essa dal Centro anziani”. L'inaugurazione è prevista per domenica 17 giugno, alle 11.30, con la benedizione e il rinfresco. Si va così a chiudere una vicenda lunga una quindicina di anni: “Siamo molto soddisfatti perché recuperiamo un altro degli immobili storici di Varedo che era abbandonato a se stesso”, sottolinea l'assessore. Un altro tassello importante della rinascita del paese.

Il Consiglio comunale dei ragazzi in aiuto dei coetanei africani di Magaroungou

La Giunta dei ragazzi si è riunita il 16 aprile u.s. per decidere come destinare i soldi raccolti lo scorso mese di settembre con il mercatino dei giochi usati, organizzato durante la festa del Consiglio comunale dei Ragazzi.

Con la vendita dei giochi i ragazzi hanno raccolto circa 340 euro, e fin da subito hanno deciso di utilizzarli per fini umanitari. Per questa ragione è stata mandata una lettera a tutte le organizzazioni presenti sul territorio che si occupano di attività a sostegno dei più deboli del terzo mondo, invitandoli a presentare un progetto.

Nel corso della riunione del 16 aprile i ragazzi hanno esaminato i progetti presentati e all'unanimità hanno deciso di finanziare

quello proposto dall'Associazione Amici del Senegal, che da anni opera in Africa. Il Consiglio comunale dei Ragazzi contribuirà all'acquisto del materiale necessario al funzionamento della scuola costruita dall'associazione nel villaggio di Magaroungou, a 20 km dalla missione di Temento in Camance. La consegna dei soldi avverrà nel corso della prossima festa del Consiglio comunale dei Ragazzi a settembre, direttamente nelle mani di padre Bruno, responsabile della Missione.

Ma non è tutto ... i ragazzi del Consiglio Comunale dei Ragazzi hanno infatti pensato di attivarsi per un gemellaggio con i ragazzi africani e favorire in questo modo la reciproca conoscenza.



Giorni e orari di apertura

Lunedì:	Chiuso
Martedì:	8.30/12.00 - 14.30/18.00
Mercoledì:	8.30/12.00 - 14.30/18.00
Giovedì:	8.30/12.00 - 14.30/18.00
Venerdì:	8.30/12.00 - 14.30/18.00
Sabato:	8.30/12.00 - 14.00/18.00

Domenica e festivi: Chiuso

Progetto “ecologico” del Comune per la scuola primaria Alunni al Parco Grugnotorto, paladini dell’ambiente

L’ambiente è un tema che i bambini varedesi sentono molto. Forse più di tanti grandi. Il dato fa riflettere e fa ben sperare per il futuro. È emerso dal significativo lavoro che all’inizio di quest’anno ha voluto proporre il Comune nelle scuole: una sorta di monitoraggio dei bisogni formativi percepiti dagli alunni e dai loro genitori. In sostanza: un’indagine su quali sono gli ambiti che gli alunni avrebbero voluto approfondire, per integrare il consueto percorso sui libri di testo con altre proposte formative. Ebbene, gli alunni hanno proposto tre aree principali: in primis proprio l’educazione e la formazione ambientale, seguita da laboratori letterari per la lettura e la creazione di racconti e l’educazione alimentare. Quest’ultima idea è stata quella più accreditata dai genitori del-

le scuole dell’infanzia e primarie, mentre mamme e papà delle secondarie hanno avanzato quella di educazione alimentare e ambientale.

E l’Amministrazione, in accordo con le istituzioni scolastiche, ha cercato di soddisfare tutte queste richieste, con specifici progetti (per le scuole dell’infanzia i piccoli hanno assistito a uno spettacolo teatrale). Il progetto ambientale, in particolare, ha riguardato le scuole primarie: tutte le classi delle elementari di Varedo e della Valera sono state protagoniste di una iniziativa nel Parco Grugnotorto. Una proposta che ha abbinato a quello ecologico anche l’aspetto letterario: terminata a maggio, ha suscitato un grande interesse e una partecipazione attiva da parte dei piccoli. In particolare le classi dalla prima alla

terza hanno fatto un’uscita nel parco e nel viale Bagatti Valsecchi, nel corso della quale si è tenuta una narrazione itinerante e un laboratorio, con anche una prova di piantumazione. I bambini hanno assistito a una fiaba educativa, sempre sul tema ambientale, poi hanno provato a piantare in un vasetto realizzato con materiale di riciclo una cipollina da portare a casa a ricordo della giornata e dell’impegno in difesa del verde. Simile l’iniziativa anche per i compagni più grandicelli delle quarte e delle quinte, che hanno assistito a uno spettacolo più adeguato alla loro età e sperimentato un laboratorio un po’ più complesso. Per tutti - grandi e piccoli - sono stati momenti di sicuro arricchimento, che valgono più, probabilmente, di una paginetta di qualche libro.

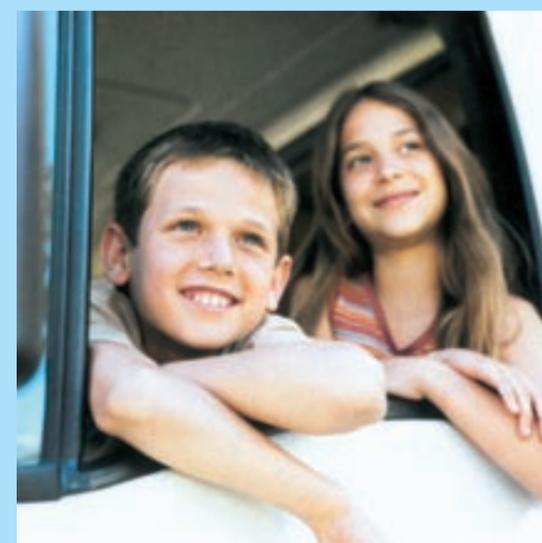


Bicicletta nel Grugnotorto, un successo “bagnato” In 130 sfidano la pioggia per scoprire il parco

È un legame sempre stretto e vivo quello fra Varedo e il parco Grugnotorto. Domenica 27 maggio, nonostante la pioggia a mettere, è proprio il caso di dirlo, il bastone fra le ruote, sono stati tanti i cittadini che hanno partecipato alla bicicletta promossa insieme agli altri Comuni aderenti al polmone verde: Cinisello, Cusano, Paderno, Nova e Muggiò. Oltre 130 i “temerari” che hanno partecipato alla “Festa del Parco”: partiti da viale Bagatti - e da altri punti strategici sul territorio intercomunale - i partecipanti sono arrivati all’Azienda agricola Invernizzi di Cusano, dove hanno visitato la struttura e gustato latte fresco. La seconda tappa è stata alla Cava Egges di Nova, dove le associazioni che lavorano nel e per il parco hanno spiegato le differenze fra le varie tipologie di piante e altre informazioni “ambientali”. Dopo, il gruppo è ripartito per le altre attività previste, percorsi naturalistici, intrattenimenti, giochi e animazioni per bimbi, una mostra sul parco. Un modo per diffondere sempre più la conoscenza di questo patrimonio della nostra città e di quelle limitrofe; un “gioiello” che il Comune è impegnato da anni, con numerose iniziative concrete, a tutelare, valorizzare, ampliare e rendere sempre più fruibile per lo svago “pulito” dei cittadini.



Progetto “culinario” del Comune per la scuola secondaria Ragazzi a scuola di educazione alimentare



Mangiare bene, mangiare sano. Non è facile e, troppo spesso, non è abitudine dei giovani. Ecco perché l’Amministrazione comunale, insieme alle scuole, ha promosso un progetto di educazione alimentare alla secondarie: tre classi della Agnesi e due della Aldo Moro hanno seguito una interessante lezione presso il centro di cottura Kennedy, tenuta da uno chef e da un tecnologo alimentare/dietista. La lezione è stata suddivisa in una parte teorica e una pratica. Prima sono state fornite ai ragazzi una serie di informazioni sulla corretta alimentazione, sana e varia, ponendo l’attenzione sulla suddivisione dei cibi nei cinque gruppi alimentari e sulle proprietà di ciascun gruppo. Poi si è passati alle vie di fatto: i ragazzi si sono cimentati nella preparazione di una focaccia, con l’aiuto dello chef. Hanno quindi visitato il centro di cottura e tutte le sue attrezzature. Alla fine hanno ricevuto una guida da tenere a portata di mano su “Come mangiare”.

Grande successo per l'evento con migliaia di visitatori

L'Airone svetta alla grande sul Palio della Valera

E finalmente venne l'anno dell'Airone. L'edizione 2007 del Palio di San Giorgio ha visto vincere, per la prima volta nella storia della manifestazione, la contrada dei verdi. Un evento che, al di là dei campanilismi e dell'impegno profuso da tutti i partecipanti per prevalere, è stato salutato con un coro unanime di complimenti e felicitazioni. Nell'albo d'oro della manifestazione, infatti, l'Airone era l'unica contrada rimasta ancora all'asciutto, costretta ad applaudire per un quarto di secolo i trionfi dei rivali del Condor, del Falco o del Grifone. Al di là della

competizione, comunque, l'evento, patrocinato e sostenuto dal Comune, si è rivelato il solito successo: una grande festa all'insegna dell'aggregazione, della cultura, dello sport, della buona tavola, nella parrocchia e per tutte le strade della frazione. Tantissime le persone della Valera che si sono impegnate a lungo per organizzare i nove giorni di Palio; migliaia le persone che non hanno voluto perdersi qualche momento, tante provenienti da comuni limitrofi a testimonianza di un successo ormai consolidato. Una marea di gente ha



fatto da cornice sia alla sfilata di apertura che allo spettacolo di chiusura. Come sempre appassionati le sfide ai giochi vecchi e nuovi: calcetto giovanissimi, pallavolo mista, calcio balilla umano, ping-pong, gioco della piramide, ondanomala, lavandai, caraffe piene d'acqua e via dicendo. Come da tradizione non sono mancate mille iniziative collaterali, feste ed eventi, a rinsaldare amicizie e crearne di nuove. Feste che proseguiranno anche in questi giorni, perché l'eco del Palio, con la sua gioia, i suoi colori e sapori fatica a spegnersi.

Promosso dal Comune per tutto luglio

Centro ricreativo estivo al via

Anche per i più grandi della scuola materna, come per i piccolini dell'asilo nido, il Comune ha pensato di riproporre un servizio per l'inizio della stagione più calda. È tutto pronto o quasi per il Centro ricreativo estivo, proposto dall'Amministrazione per tendere la mano alle famiglie. Dal 2 al 17 luglio i partecipanti si ritroveranno presso la scuola dell'infanzia "Andersen".

Qui, dalle 8.30 alle 17.30, sotto la guida del personale educativo, saranno coinvolti in varie iniziative ed esperienze di gioco, di riflessione, di svago. Un ulteriore arricchimento a cavallo fra il suono dell'ultima campanella, cioè la chiusura dell'anno scolastico, e la partenza per le vacanze. Un sospiro di sollievo, spesso, per mamme e papà che lavorano anche in luglio.

L'asilo di via Verdi aperto anche a luglio per 21 bambini

Il nido fa gli "straordinari" per aiutare mamme e papà

Anche quest'anno l'Amministrazione comunale è andata incontro alle necessità delle famiglie che hanno i bambini inseriti nell'asilo comunale di via Verdi. In accordo con il personale della struttura, è stato possibile promuovere il prolungamento dell'apertura per tutto il mese di luglio. Proprio così: anziché chiudere i battenti al 29 giugno, per chi lo vorrà, l'asilo rimarrà aperto ancora un mese. Un'opportunità che il Comune ha proposto a tutte le famiglie interessate nelle scorse settimane e sono oltre 20 quelle che hanno aderito. I loro piccoli potranno continuare a frequentare la struttura, in un ambiente come sempre protetto e stimolante, sotto il profilo educativo e della socializzazione. Un servizio fondamentale per mamme e papà che lavorano anche a luglio e avrebbero magari il problema di gestire la giornata del bambino.

Il dr. Antonio Ortisi, primo difensore civico di Varedo, lascia il suo incarico

Il dr. Antonio Ortisi, difensore civico di Varedo dal 1995 ad oggi, terminerà a luglio il suo servizio.

Questo non è un saluto di circostanza, non sarà semplice sostituire una persona davvero straordinaria.

Nasce il 19 giugno del 1918, mentre in Italia è ancora in corso la Grande Guerra. Si laurea all'Università Cattolica di Milano nel 1938, in filosofia e pedagogia. Poi il corso allievi ufficiali e 10 anni in Africa: quattro come sottotenente in Etiopia, a sud del lago di Tana, nell'11° battaglione coloniale, sotto il comando del duca d'Aosta e sei in un campo di concentramento inglese in Kenya.

Prima di finire prigioniero era stato decorato due volte al valor militare.

Dopo la guerra Ortisi prosegue nella carriera militare, in fanteria, prestando servizio a Forlì, Milano, Monza, fino a raggiungere il grado di generale di brigata,



con il quale è congedato nel 1975. Nello stesso anno viene nominato Cavaliere ufficiale della Repubblica.

L'anno dopo inizia per lui un nuovo lavoro: insegnante di storia e italiano presso l'Istituto Tecnico "Cardinal Ferrari" di Milano.

Tra il 1980 e il 1985 è Sindaco di Varedo: sono ancora

anni di forte contrapposizione ideologica, eppure il suo equilibrio e il suo saper andare direttamente al cuore dei problemi gli permettono di ben governare una coalizione eterogenea che comprende forze poli-

tiche assai diverse tra loro. Senza essere un politico di professione: difatti non è mai stato in sintonia con i toni retorici e supponenti della tradizione politica italiana.

Negli anni '80 e '90 presta servizio come volontario per l'assistenza domiciliare ai malati terminali di tumore. È socio fondatore e membro del direttivo dell'ARCA (Associazione ricerca e cura ammalati).

Dal 1995 l'ultimo incarico pubblico, di difensore civico, una novità per Varedo: sempre attento e sensibile nell'ascolto dei problemi dei cittadini, aiutandoli a dialogare con gli uffici comunali. Un modo di procedere sempre teso al capire e al farsi capire.

Adesso avrà ancora più tempo da dedicare alla moglie, la signora Romana Negri, sposata nel 1950, e ai loro 5 figli, 7 nipoti e 3 pronipoti.

Umanità e competenza sono stati i suoi tratti di-

stintivi in tutte le attività intraprese, armonizzati da una dote anche più rara: il senso dell'ironia.

Assistiamo ogni giorno, nei rapporti umani, sociali, politici, a scontri pieni di acrimonia e di rancore, troppo spesso si tende a privilegiare le proprie ragioni in modo acritico, senza cercare il confronto con quelle altrui e la verifica delle proprie "ineccepibili" opinioni con i fatti.

Antonio Ortisi ha invece in ogni occasione cercato di arrivare al giusto e al vero affidandosi alla ragione e al dubbio. Ha attraversato decenni di vita civile e pubblica con il sorriso di chi non ha mai pensato di essere l'ombelico del mondo e con la rara capacità di saper ascoltare gli altri.

Grazie per il suo lavoro e per il suo sorriso dr. Ortisi! Ci mancheranno entrambi.

Giuseppe Mendicino
Direttore generale di Varedo

Case comunali: un successo l'azione del Comune

Prosegue la campagna di recupero della morosità

Prosegue con buoni risultati la campagna di recupero della morosità avviata nei mesi scorsi dall'Amministrazione comunale per quanto riguarda le case comunali.

Un tema molto importante e delicato, molto sentito anche dal Comune visto che riguarda fasce della popolazione a cui è necessario andare incontro. Ma è anche vero che sono certe famiglie, a volte, che devono andare incontro alla collettività, cercando di comportarsi nella maniera più corretta possibile.

Dopo aver fatto il "censimento" di tutte le famiglie in debito, dopo averle convocate e spiegato loro la situazione, il Comune ha cominciato - senza atteggiamenti persecutori - a promuovere il recupero dei crediti vantati. Analizzando caso per caso, tenendo un atteggiamento più morbido con chi ha reali difficoltà economiche a pagare i canoni e più deciso verso chi invece cerca solo di fare il "furbo". "La maggior parte delle famiglie hanno risposto in maniera adeguata - spiega

l'assessore ai servizi sociali Fernando Borsani -, alcune hanno chiuso il debito, altre stanno per farlo. L'attività dunque ha funzionato. Restano aperti pochi casi, una famiglia che ha vere difficoltà a sostenere l'affitto e due dove invece non sembrano esserci motivazioni concrete". Nelle scorse settimane è stata stilata l'ultima graduatoria, che evidenzia le difficoltà di gestione del settore: a fronte dei 98 alloggi comunali sul territorio, tutti occupati, ci sono oltre 80 altre famiglie in lista d'at-

tesa. "Da segnalare un caso successo di recente. - dice Borsani - una persona che viveva sola in un alloggio comunale di quattro locali e ha chiesto il trasferimento in una casa più piccola. Questa persona ha capito che non era logica la sua situazione, quindi ha lasciato libero l'alloggio per una famiglia più numerosa. Speriamo che questo caso non resti isolato: ci sono altre situazioni di questo tipo, ci auguriamo che chi le vive possa seguire l'esempio citato, senza costringerci a farlo d'autorità".

Note e fuochi d'artificio protagonisti per il 2 giugno

Anniversario della Repubblica: che festa!

È stata una serata come sempre suggestiva, coinvolgente, emozionante, quella con la quale l'Amministrazione Comunale ha deciso di festeggiare il 61° Anniversario della proclamazione della Repubblica Italiana. Una data molto importante per tutti noi - quella del 2 giugno - che merita dunque una sottolineatura di questo genere, per i significati e i valori che porta con sé. Ad aprire la manifestazione, svoltasi in piazza Nazioni Unite alla Valera, ci ha pensato il Corpo musicale parrocchiale "Santa Cecilia" di Varedo: diretto dal maestro Roberto Bigli ha al-



lietato i presenti con una serie di brani ad hoc. Poi è stata la volta del gran

finale, con l'applaudito spettacolo pirotecnico che ha illuminato il cielo

cittadino, lasciando dritti con in naso all'insù tutti i presenti.

L'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)

Uno strumento per l'equità sociale e la lotta all'evasione

Cosa è l'ISEE?

È il metro di regolazione della distribuzione dei servizi socio-assistenziali. Attraverso esso è possibile raggiungere l'obiettivo di una distribuzione più equa delle risorse, avvicinandosi così all'ideale: ad ognuno ciò di cui ha bisogno e non più, come poteva avvenire in passato, ai più fortunati o furbi. Uno strumento quindi capace di distribuire al meglio le risorse destinate allo stato sociale da parte del Comune e che va applicato a quelle prestazioni erogate dai servizi pubblici che prevedono la partecipazione economica dell'utente.

Come si calcola l'ISEE?

Per determinarlo si consi-

derano tre fattori: il reddito del nucleo familiare, il patrimonio mobiliare ed immobiliare e la composizione del nucleo familiare. Il nucleo di riferimento è composto, in linea generale, dal dichiarante, dal coniuge e dai figli, nonché da altre persone con lui conviventi e da altre persone a suo carico ai fini IRPEF, con alcune eccezioni e particolarità; il reddito "medio" è quello complessivo ai fini IRPEF sommato al reddito delle attività finanziarie, con una detrazione in caso di residenza del nucleo in un'abitazione in locazione; per patrimonio si intende sia quello immobiliare che mobiliare, con l'applicazione di una franchigia; la scala di equivalenza prevede

i parametri legati al numero dei componenti il nucleo familiare e alcune maggiorazioni da applicare in casi particolari, quali la presenza di un solo genitore o di figli minori o di componenti con handicap, lo svolgimento di attività lavorativa da parte di entrambi i genitori, ecc.

Gli obiettivi dell'ISEE

I servizi devono essere erogati a tariffe agevolate solo a chi ne ha davvero bisogno. Per monitorare che chi vi accede a condizioni di favore ne abbia davvero diritto, a partire dal 2007, viene richiesto il certificato ISEE. Questa azione e l'omogeneizzazione delle fasce già predisposte

dall'amministrazione sul modello di quelle regionali, permette da un lato di ripartire proporzionalmente i costi facendo pagare di più chi ha le risorse economiche sufficienti e permettendo invece tariffe più agevolate (fino alla gratuità) per chi ha meno soldi o vive in condizioni particolarmente disagiate. Chi non presenta certificato ISEE è inserito nella fascia tariffaria più alta. I non residenti inoltre, che non partecipano al ripiano delle spese attraverso ICI e IRPEF, pagheranno tariffe piene nella maggior parte dei casi e comunque in ogni caso la tariffa più alta. Sono previsti controlli a campione sulle dichiarazioni ISEE per verificare che le dichiarazioni siano veritiere.

Concerto da non perdere il 30 giugno

Il Canto di Orfeo risuona in basilica



Farà tappa a Varedo, la 12esima edizione del prestigioso Festival Internazionale di Danza e Musica Antica promosso dal Polo Valle del Seveso, attraverso anche l'assessorato alla Cultura della nostra città, con la collaborazione dell'associazione Humor Allegro e il patrocinio della Provincia di Milano. Quello varedese sarà il quinto appuntamento, dopo quelli di Ceriano Laghetto (9 giugno), Cesano Maderno (10 giugno), Limbiate (15 giugno) e Bovisio Masciago (23 giugno). I due eventi conclusivi della rassegna "MetroPoli", il cui filo conduttore è musica e spettacolo tra virtuosismo e fantasia, sono in programma per giovedì 5 luglio presso palazzo Arese Borromeo di Cesano - spettacolo di danza rinascimentale - e per domenica 8 luglio a palazzo Rezzonico di Barlassina - con un Ensemble Humor Allegro.

Sabato 30 giugno

Varedo, Basilica dei SS. Apostoli Pietro e Paolo ore 21.15

Il canto di Orfeo

Gianluca CAPUANO, direzione

L'intonazione polifonica del "Cantico dei cantici". La Missa "Nigra sum" di Palestrina.

Joanna KLISOWSKA, Cantus. Jacopo FACCHINI, Altus. Erik MARCHESELLI, Tenor I., Luca DELLA CASA, Tenor II. Filippo TUCCIMEI, Bassus.

Musiche di G. P. Da Palestrina, O. Di Lasso e altri.

Tre serate in luglio alla scoperta di nuove band

Gruppi giovanili sul palco: che musica, ragazzi!

Una nuova, triplice, occasione per dare spazio, visibilità, soddisfazione a giovani band locali. Una nuova opportunità per i cittadini di godersi momenti piacevoli, nelle calde sere d'estate, all'aria aperta, insieme ad amici, famigliari o semplici concittadini. L'assessorato alla Cultura ha pensato di proporre in luglio un ciclo di concerti con rampanti gruppi musicali della zona. Gli appuntamenti sono stati fissati per i venerdì 6 - 13 - 20 luglio, in coincidenza con le aperture serali dei negozi di Varedo: un modo per allietare il passeggio di chi è già fuori per lo shopping e di dare maggiore visibilità ai giovani appassionati delle sette note. Nelle scorse settimane, il Comune ha vagliato con cura le candidature di alcune formazioni che si sono proposte. Insieme agli stessi gruppi prescelti è stato predisposto un ciclo omogeneo, con musiche di vario genere che possano accontentare un po' tutti i gusti, dal rock al metal, dalla musica italiana al pop internazionale. Una vetrina importante per band sempre a caccia di nuovi palcoscenici dai quali mettere in mostra tutte le proprie abilità artistiche e melodiche. I concerti, nel centro città, saranno ovviamente gratuiti.

chi l'ha visto?

Indovina dove si trova questo angolo di paese

la soluzione a pagina 8



Gruppo Consiliare di Maggioranza



Auguri e ringraziamenti a Luisa De Carli

L'articolo della Lista Civica Insieme per Varedo ed Uniti per Varedo non può che aprirsi su questo numero, oltre che i nostri consueti saluti ai lettori, con i ringraziamenti all'assessore uscente Luisa De Carli per i sei anni di impegno nell'Amministrazione Daniel.

Non possiamo infatti non ricordare l'ottima qualità dei rapporti interpersonali e relazionali che l'assessore ha saputo creare non solo all'interno della maggioranza, ma anche con le minoranze rappresentate in Consiglio Comunale. Inoltre, ci pare doveroso sottolineare il grande contributo professionale, e la dedizione, che Luisa De Carli ha profuso in questi anni nell'attività amministrativa, ben testimoniato dagli obiettivi raggiunti e dagli interventi attuati sul territorio, dall'ingresso del Comune nel Parco Sovracomunale del Grugnotorto alla realizzazione della nuova area produttiva nord, dal piano integrato della Valera, e dal connesso recupero della settecentesca villa Agnesi, alla realizzazione del Piano Urbano del Traffico, all'avvio del processo di creazione di una rete ciclopedonale che interconnetta il verde Varedese.

Inoltre, è necessario ricordare l'impegno con cui l'assessore ha costantemente seguito gli sviluppi dell'area SNIA, svolgendo un ruolo di interfaccia tra l'Amministrazione, portatrice delle esigenze del territorio, e la proprietà dell'area.

La scelta dell'assessore De Carli, dovuta a ragioni di ordine personale e professionale, non intacca comunque le scelte dell'Amministrazione che, pur nella consapevolezza della difficile sostituibilità di un assessore come Luisa De Carli, si impegna a proseguire nel solco tracciato nei sei anni trascorsi.

I capi gruppo
UNITI PER VAREDO
LISTA CIVICA INSIEME PER VAREDO

Gruppo Consiliare di Minoranza



Cosa sta succedendo?

I festeggiamenti e le inaugurazioni sono finite da tempo tutto è tornato nel più totale isolamento e nel più completo silenzio: nessuna notizia trapela, ormai, fuori dal Palazzo riguardo le scelte fatte sulla pelle dei cittadini e pescando nelle loro tasche.

Il bilancio consuntivo ci dirà che avremo anche noi il nostro piccolo tesoretto, ma ai cittadini non porterà alcun beneficio, come del resto succede a livello nazionale.

Dell'Area SNIA non si dice più niente aspettiamo il nuovo piano urbanistico, così come si aspettò il piano attuale. Abbiamo però avuto gli aumenti di tutte le tariffe per i servizi sociali (mensa, centro estivo, ecc) e della tassa rifiuti.

Probabilmente andranno avanti i mutui che graveranno per molti anni sulle nostre spalle, per interventi non sempre plausibili.

Quale interpretazione dare a questo silenzio?

Le commissioni stagnano così come i Consigli comunali.

Dove sono i grandi progetti?

Perché non decollano?

Che ne è stato degli interventi sulle aree CIMEP?

L'immagine di Varedo nel 2007 sono le rotonde con vegetazione da conigli.

Il gruppo consiliare
POLO PER VAREDO

Gruppo Consiliare di Minoranza



Degrado per gli spogliatoi del Centro Sportivo

Anche se non soffriamo di claustrofobia, in uno spazio così compatto, manca comunque la possibilità di giostrare con le lettere. Quando una maggioranza "relativa", che gestisce TUTTO il giornale, sente la necessità di limitare lo spazio delle minoranze occupando un terzo della mezza pagina dedicato ai gruppi consiliari da un bell'esempio di democrazia. Cercheremo comunque di esprimere un concetto talmente ovvio quanto spesso disatteso. Il ruolo di controllo della minoranza non può esimere dalla funzione partecipativa nell'amministrazione comunale, infatti, il nostro gruppo consiliare si è caratterizzato, da sempre, nel valutare gli argomenti portati in Consiglio in ragione delle loro finalità e non in funzione di chi li presenta, ora la maggioranza di sinistra, in altri momenti la maggioranza di destra. Pertanto quando siamo stati informati sulle condizioni di degrado all'interno delle strutture negli spogliatoi del Campo Sportivo Comunale, non abbiamo esitato a presentare una Mozione nel merito, da discutere in Consiglio. Quindi ci appelleremo alla volontà del Consiglio di fare proprio questo problema, infatti, siamo convinti che sia solo una questione di volontà ciò che sta alla base di questo come di tanti altri avvenimenti. Se si riterrà che i nostri bambini dovranno avere migliori condizioni di vita, che i volontari che prestano il loro tempo ed il loro lavoro potranno essere agevolati nell'espletare le loro funzioni, che il Centro Sportivo Comunale di Varedo non può essere da meno delle realtà presenti nei comuni limitrofi, allora non saranno certo problemi tecnici o finanziari (tra le altre possibilità, il disavanzo di bilancio del 2006!) ad ostacolare la realizzazione di una nuova struttura in sostituzione dell'esistente che indubbiamente ha fatto il suo tempo. Nel concreto ci aspettiamo che gli altri gruppi, maggioranza o minoranza e secondario, presenti in Consiglio, sappiano condividere, far proprio e dare una risposta concreta ad un'esigenza che viene dal territorio. La valenza politica andrebbe ben oltre l'oggetto della mozione.

Altro discorso per i miasmi che fuoriescono dal depuratore delle acque, spazio permettendo, relazioneremo nel prossimo numero

Preparativi in corso per la Festa di fine estate al Parco I Maggio

ViViVaredo: la solidarietà è un impegno quotidiano

Appuntamento irrinunciabile dal 7 al 16 settembre: al parco I° Maggio si terrà la Festa di fine estate. Ogni sera un'orchestra suonerà dal vivo, si ballerà sulla pista ed il ristorante offrirà cene a tema. A promuoverla, con il sostegno del Comune, è ViViVaredo, che come sempre devolgerà il ricavato ad associazioni di volontariato locale. Cosa è ViViVaredo? È una associazione di promozione culturale e sociale, presieduta da Romano Regondi, attiva in città dal 2000 e che conta oggi oltre 100 soci. Lo storico presidente ha sempre insistito affinché i proventi delle attività organizzate fossero destinati in beneficenza, tutti. E così, anno per anno, festa dopo festa, sono stati devoluti una considerevole quantità di beni, cercando di diversificare i destinatari.

Sono stati organizzati eventi e guadagnate risorse devolute alla famiglia Campolongo, la famiglia di Robertino (bambino di Limbiate ammalato gravemente per atresia eso-

fagea: solo un intervento chirurgico in America con costi astronomici avrebbe potuto prospettare una speranza di vita). L'attrezzatura occorrente per la misurazione della pressione arteriosa è stata donata

all'associazione anziani locale. Contributi sono stati elargiti a Telethon, alla sezione varedese della Croce Rossa. Le scuole medie cittadine hanno ricevuto in dono due computer per le attività di informatica. L'as-

sociazione, collaborando strettamente con l'Amministrazione comunale per il progetto di riqualificazione del parco I Maggio, ha dotato l'area di bar, centro di cottura e tutto l'occorrente per la ristorazione

collettiva, attrezzatura ad hoc per la Festa di fine estate. Sono state ripulite alcune aree dalle piante vecchie e pericolose, riseminato il prato, integrato con nuove pianticelle e un impianto di irrigazione. E

ancora: supporto economico e organizzativo è stato prestato per lo spettacolo teatrale di una compagnia formata da ragazzi diversamente abili dei Centri socio educativi dell'ASL di Monza; come per lo spettacolo annuale organizzato dall'Associazione nazionale per il Servizio Internazionale. A Cermenate c'è un gruppo famiglia chiamato "Mamma Orsa" dove convivono i bimbi di una comunità, le suore Dorothee, un gruppetto di giovani donne e ragazze madri, che ViViVaredo sostiene puntualmente con donazioni in denaro e generi alimentari. Un'altra idea importante e utile è stata quella di acquistare ausili sanitari, quali tre carrozzelle pieghevoli, due coppie di stampelle, un deambulatore ed un rialzo per wc con maniglie, a scopo di solidarietà.

Questi ausili sono a disposizione presso la sede dell'associazione, per tutti coloro che ne avessero necessità anche temporaneamente.



Negozi aperti con il sostegno del Comune

Sere d'estate a ritmo di... shopping

Dare ai commercianti - di tutti i tipi e di tutti i quartieri - la possibilità di proporre la propria merce anche fino a tarda sera, sfruttando la voglia di uscire della gente e potendo quindi contare qualche affare in più. Dare agli stessi cittadini occasioni di godersi un po' di fresco, passeggiando per il paese, socializzando, divertendosi, gustandosi un gelato e magari concedendosi qualche acquisto. È con questa duplice finalità che anche quest'anno l'Amministrazione Comunale

ha deciso di sostenere con forza, con un contributo economico e il patrocinio, i programmi estivi dei commercianti. In pieno svolgimento è "Passeggiando... alla Valera", l'ennesima edizione di un'iniziativa messa a punto dal Comitato per la tutela del commercio ed artigianato di viale Brianza. Quattro le aperture serali, fino alle 23.30, programmate: i giovedì 7 - 14 - 21 e 28 giugno. Negozi in piena attività, con prodotti in promozione, ma non solo: è stato messo

a punto un interessante menu di iniziative collaterali (esibizioni delle scuole di danza e ginnastica attive sul territorio, esposizione di prodotti di artigianato locale, animazioni musicali). Inoltre è stata allestita un'area per il divertimento dei bambini, con giochi e attrazioni. Ma quest'anno anche i commercianti di Varedo hanno deciso di non stare a guardare e promuovere anche loro un'iniziativa analoga, ricevendo sempre l'appoggio e la collaborazione del Comune: i negozi del

centro rimarranno aperti fino alle 23.30 i venerdì d'estate: 15 - 22 - 29 giugno, poi anche 6 - 13 e 20 luglio. Anche in questo caso, a fare da contorno e ad attrarre la gente lungo l'asse di via Umberto I, ci saranno manifestazioni ed eventi per passare una gradevole serata in compagnia. E non solo: avranno modo di esporre i propri prodotti, non perdendosi quindi questa chance, i negozianti che hanno le loro vetrine in altre zone, più periferiche, del paese.

Il Comune razionalizza l'offerta sul territorio di bar e ristoranti

Pronto il Piano per gli esercizi pubblici

Un Piano dei pubblici esercizi, per garantire uno sviluppo di questi locali, all'interno del paese, organico, razionale, "intelligente". Seppur senza vincoli o restrizioni eccessive. È questo quanto l'Amministrazione comunale ha predisposto, a seguito di una apposita legge regionale. Il Piano è in fase di approvazione: avendo valenza triennale, dal 2007 al 2010, dovrà essere necessariamente rivisitato più avanti; servirà dunque come una regolamentazione, in un certo senso, "sperimentale". Il documento parte da uno studio, una sorta di censimento e mappatura dei 33 pubblici esercizi attualmente attivi nel perimetro cittadino. Via per via è stata riscontrata l'attuale offerta di bar, ristoranti, pub, pizzerie ed attività similari. Da qui la decisione di stabilire delle precise aree in cui sarà possibile aprire nuovi esercizi di questo genere: zone dove oggi non c'è una elevata concentrazione. In questo modo si andrà a salvaguardare la categoria, senza saturare ulteriormente punti già affollati come ad esempio via Umberto I, e si andrà a mantenere degli equilibri.

La kermesse si terrà dal 22 al 30 settembre

Lavori in corso per... Expo 2007

Lavora a pieno regime la macchina organizzativa per la prossima edizione dell'Expo Brianza, la Fiera intercomunale giunta ormai all'edizione numero 27. Lavora con un "motore" in più, quello del Comune di Cesano Maderno, che quest'anno è andato ad unirsi a Varedo, sempre in prima fila nella promozione dell'evento, Bovisio Masciago e Limbiate. L'adesione di Cesano è la più grossa novità a livello organizzativo, mentre la sede resterà sempre quella del piazzale Upim lungo la strada Nazionale dei Giovi, così come restano al "volante" della manifestazione anche l'Associazione Artigiani di Limbiate, l'Associazione Commercianti del mandamento di Seveso e l'Unione artigiani della provincia di Milano. La manifestazione si svolgerà da sabato 22 a domenica 30 settembre. Il tema chiave non è ancora stato prescelto, così come è in allestimento il sempre ricco menu di iniziative collaterali, sportive, culturali, aggregative. Gli espositori saranno oltre 200, che metteranno in mostra il meglio del "Made in Brianza". Un appuntamento già da segnare sul calendario.

GRUPPO LUCA S.R.L.
MONTAGGIO ARREDAMENTI
TRASLOCHI e TRASPORTI
NOLEGGIO PIATTAFORME

PREVENTIVI GRATUITI !!!

TRASLOCHI
MONTAGGIO ARREDO
DEPOSITI

Tel. 0362.594439
Fax 0362.596430
Via Zara 38, Varedo (MI)

Numero Verde
800 - 90.79.79

www.gruppoluca.it



Autorizzazione del Tribunale di Monza n° 839 dell'8.11.1991

Direttore editoriale
Sergio Daniel

Direttore responsabile
Alessandro Crisafulli

Ass. all'Informazione
Ruggiero Dascanio
Segreteria
Monica Barlassina

Progetto grafico, Impaginazione e Stampa
Il Guado
Via Picasso 21/23
Corbetta (MI)
tel. 02.972111

Piccoli accorgimenti quotidiani per preservare la risorsa acqua

Acqua potabile, un patrimonio da non sprecare

In Italia si ha un consumo medio pro capite di circa 250 litri di acqua potabile al giorno. Anche per usi che non richiederebbero l'utilizzo di acqua potabile: ha senso utilizzare acqua potabile nello sciacquone di un bagno, o per lavare l'auto e i pavimenti, o per annaffiare il giardino? No. Soprattutto in un momento in cui il problema siccità è sul tavolo di tutte le autorità, anche qui in Brianza. Per ottimizzare l'utilizzo della risorsa idrica, ognuno di noi, a casa propria, può adottare dei piccoli accorgimenti utili a diminuire gli sprechi. Ad esempio: non lasciar mai scorrere l'acqua inutilmente, preferire la doccia al bagno, lavare frutta e verdura in bacinelle e riutilizzare poi l'acqua, usare lavatrice e lavastoviglie solo a pieno carico, utilizzare elettrodomestici a ridotto consumo d'acqua, controllare di non

avere perdite nel proprio impianto idrico. E ancora: applicare frangi-getto ai rubinetti, preferire miscelatori ai doppi rubinetti, dotare lo sciacquone di tasto di bloccaggio dell'erogazione ed ancor meglio dotarsi di impianti che permettano l'uso di acque "grigie" per lo sciacquone, dotarsi di serbatoi di raccolta di acqua piovana da usare per tutti gli utilizzi che non

richiedono acqua potabile. Tutto ciò potrà non essere sufficiente a risolvere i gravi problemi dovuti alla mancanza ed al degrado della risorsa idrica (l'uso domestico è quasi trascurabile rispetto a quello agricolo ed industriale), ma serve ad aumentare la sensibilità di tutti di fronte a queste problematiche (oltre a far risparmiare qualche soldo...).



L'ordinanza sul risparmio idrico

Il Sindaco

In considerazione dei cambiamenti climatici in atto ed in particolare all'aumento delle temperature e delle scarse precipitazioni dei mesi scorsi che fanno presagire un'estate di forte siccità e conseguente potenziale carenza delle risorse idriche; nell'ottica di un corretto e razionale utilizzo dell'acqua destinata al consumo umano nella stagione estiva; ritenuto di evitare ogni spreco delle acque destinate al consumo umano onde evitare problemi di erogazione dell'acqua potabile; ritenuto necessario disporre affinché l'acqua destinata al consumo umano venga usata esclusivamente per impieghi domestici...

ORDINA

Che l'acqua erogata dall'acquedotto comunale non può essere utilizzata per usi diversi dalle normali necessità domestiche; che è proibito l'uso dell'acqua dal 23 maggio al 15 settembre 2007, dalle ore 10 alle 22, per l'innaffiamento di giardini, orti e campi sportivi, per il lavaggio di autovetture e simili, per il lavaggio di spazi ed aree private, per il riempimento di piscine (ad esclusione dei lavaggi pubblici autorizzati, attività agricole e florovivaistiche ed i servizi pubblici di igiene urbana). Le infrazioni a quanto disposto dalla presente ordinanza saranno punite con l'applicazione di una sanzione amministrativa. La Polizia locale è incaricata di far osservare l'Ordinanza Sindacale.

Tre sfalci da effettuare in giugno, luglio e agosto

È partita la caccia all'ambrosia



Anche quest'anno, per prevenire la diffusione della pianta che sta sempre più infestando le zone verdi e che può provocare una fastidiosa allergia, il Comune ha attivato una campagna di sensibilizzazione. Chi ha questa pianta nella sua proprietà è bene che la elimini, per sé e per chi ne può soffrire. La campagna si basa soprattutto su una ordinanza emessa dal sindaco Sergio Daniel: "Si ordina ai proprietari e/o conduttori di aree agricole non coltivate; ai proprietari di aree verdi urbane incolte e di aree verdi industriali dismesse; ai responsabili dei cantieri edili aperti da almeno un anno dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza, di vigilare sull'eventuale presenza di ambrosia

nelle aree di loro pertinenza ad eseguire tra giugno e agosto, periodici interventi di manutenzione e pulizia che prevedano quantomeno tre sfalci".

I periodi previsti per lo sfalcio sono:

I sfalcio: terza decade di giugno
II sfalcio: terza decade di luglio
III sfalcio: seconda decade di agosto

In caso di inottemperanza, il Comune provvederà di suo agli interventi, recuperando poi dai privati le somme anticipate. A vigilare sull'osservanza dell'ordinanza c'è il comando di Polizia locale.

Disinfestazione e lotta alla proliferazione

Le zanzare nel "mirino": Comune e cittadini alleati

Per arginare il fastidiosissimo strapotere delle zanzare, l'Amministrazione ha messo in atto un piano in due fasi. La prima sono gli interventi di disinfestazione previsti a tappeto sul territorio, con gli appositi prodotti, nei tombini, nei giardini pubblici, nelle aree scolastiche. Ma perché l'azione sia davvero efficace c'è bisogno della collaborazione dei cittadini, ecco quindi l'ordinanza del sindaco, che dispone

a tutta la popolazione:

- di non abbandonare in alcun luogo oggetti e contenitori di qualsiasi natura e dimensioni dove possa raccogliersi l'acqua piovana (barattoli, copertoni, rifiuti,

- materiale vario sparso);
- di svuotare giornalmente qualsiasi contenitore di uso comune con presenza d'acqua e, ove possibile, lavarli o capovolgerli (bacinelle, bidoni, secchi, annaffiatoi);
- di coprire ermeticamente i contenitori d'acqua inmovibili (bidoni, cisterne);
- a tutti i condomini e ai proprietari di edifici:
- di ispezionare pulire e trattare periodicamente con prodotto disinfestante larvicida le caditoie interne ai tombini per la raccolta dell'acqua piovana, presenti in giardini e cortili;
- di impedire la formazione di acqua stagnante nei cortili e nei giardini;
- di procedere periodica-

- mente alle disinfestazioni delle aree verdi;
- di effettuare trattamenti invernali di disinfestazione, in due distinti momenti a distanza di 20 gg. l'uno dall'altro, anche attraverso l'utilizzo di comuni bombole insetticide spray, nei seguenti luoghi: cantine, locali caldaia, locali pompe sollevamento, solai, vasche settiche, camere di ispezione della rete fognaria; Analoghe disposizioni anche per consorsi, aziende agricole, detentori di animali per allevamento, i responsabili dei cantieri, chi detiene copertoni di auto, gestisce attività di rottamazione o vivaia, si occupa di orti.



chi l'ha visto?

Facciata corte del farmacista restaurata via Bagatti Valsecchi 6